

SOLIDARIETÀ. LE INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE COMUNITARIA

“Promozione del dono per chi è in difficoltà”

ALESSANDRO MANO
AOSTA

Il caso emblematico è quello del fondo «Lou nouhtrou bon coeur», alimentato con i gettoni di presenza dei consiglieri comunali di Hône e destinato alle persone in difficoltà del paese della Bassa Valle che mette a disposizione fino a 500 euro. «Questa iniziativa, come altre delle attività della nostra Fondazione, ha un difetto di comunicazione - sostiene Giancarlo Civiero, segretario generale della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta - perché pochi abitanti conoscono questa possibilità, ed è difficile consentire loro l'accesso ai fondi perché un abitante in difficoltà non pensa di bussare alle porte del Comune per chiedere aiuto».

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta è un'organizzazione non profit attiva dal 2008 come «ente di promozione del dono». Attraverso il 5 per mille, donazioni o lasciti per testamento è possibile alimentare la Fondazione comunitaria, oppure aprire fondi speciali come quello del Consiglio comunale di Hône, destinati a iniziative specifiche «utili a terze persone in difficoltà» o come «attività di contrasto alla crisi». Lo spiega Luigino Vallet, presidente della Fondazione. «Spesso chi si ritrova con un patrimonio personale ingente in età avanzata non sa a chi destinare questi soldi - dice Luigino Vallet - e per questo vogliamo sensibilizzare tutti, dai privati agli enti pubblici, dalle imprese alle banche, sull'importanza del dono. Citando Enzo Bianchi, è neces-

sario uscire dalla logica del “tuo” e del “mio” per entrare in quella della condivisione».

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in cinque anni di attività ha raccolto 651 mila euro, dei quali 440 dalla Compagnia di San Paolo e 211 da singole donazioni, utilizzati per l'attivazione di undici fondi specifici per singole iniziative o per i bandi annuali a cui possono accedere le associazioni di volontariato per coprire le spese di progetti specifici. Il prossimo bando sarà pubblicato il 10 ottobre.

Le erogazioni verso soggetti terzi sono state di 185 mila euro in cinque anni; sono in fase di completamento progetti per 101 mila euro; il patrimonio della Fondazione è di 108 mila euro; gli undici fondi attivati hanno a disposizione 126 mila euro complessivi. Le risorse raccolte nei primi nove mesi hanno superato quelle dello scorso anno.

